VIA ANCONA 11 CAGLIARI TEL 07034901 FAX 070301492 EMAIL ustca@tiscali.it SITO WEB: www.cislcagliari.it

Cagliari 29/9/2011

Ai componenti esecutivo UST
Ai segretari di Federazione Territoriale

Oggetto: **Incontro con Assessore al Personale Comune di Cagliari**
Informativa.

L'assessore al personale del Comune di Cagliari, Luisa Sassu, ha convocato le organizzazioni sindacali confederali, di categoria e la RSU, per discutere i programmi triennali di stabilizzazione dei precari con riferimento alla applicazione della L.R. n° del 30/6/2011.

L'assessore ha dato un'ampia informativa, precisando che si tratta di una materia delicatissima anche perché la legge, su ricorso del Governo, è all'attenzione della Corte Costituzionale, con il rischio concreto di una nuova bocciatura.

La Giunta del Comune di Cagliari ha comunque manifestato la sua volontà di affrontare i problemi: è stato redatto un parere tecnico da parte della dirigenza, che farà parte integrante del piano di stabilizzazione. Il parere ha riguardato la normativa, l'aspetto finanziario e l'impatto possibile delle decisioni di un'eventuale sentenza.

L'assessore ha anche informato le OO.SS. che l'ANCI regionale ha chiesto alla Regione un rinvio dei termini, previsti dalla legge regionale, per presentare i programmi. La scadenza del 2 novembre appare troppo ravvicinata, anche in considerazione della complessità delle procedure previste per l'espletamento del concorso per il personale di qualifica B. Il Comune di Cagliari ha già fatto un censimento dei lavoratori con i requisiti richiesti per la possibile stabilizzazione (almeno trenta mesi di lavoro nella P.A. con gli ultimi mesi presso il Comune di Cagliari). L'elenco comprende un numero di nominativi che varia da 84 a 100. I lavoratori dovranno inoltrare la domanda. Sono stati anche evidenziati problemi relativi al fatto che i precari dei cantieri comunali si vedono applicato un contratto di lavoro diverso da quello pubblico e, per questo motivo, sarà più complicato identificare l'analogo livello nel Comune.

Andrebbe chiarita meglio la procedura selettiva prevista per la qualifica B e le percentuali eventualmente riservate ai dipendenti interni. Per le qualifiche inferiori si procederà attraverso le liste dei CSL. Altro problema prospettato è quello dei 23 lavoratori vincitori di concorso, con lista aperta, in attesa di assunzione.

L'assessore, responsabilmente, non ha nascosto le difficoltà derivanti dal blocco delle assunzioni a livello nazionale e dal patto di stabilità che prevede di non superare il 40% del rapporto

tra costo del personale e spese correnti. Inoltre le assunzioni non devono superare il 20% delle cessazioni. Infine, in caso di intervento della Corte, tutti gli atti sarebbero nulli.

Da parte delle OO.SS. si è preso atto di quanto comunicato e si è chiesto di partire da un esame approfondito delle esigenze del Comune di Cagliari, incrociando queste ultime con le professionalità e le competenze dei lavoratori precari. Solo in questo modo si possono valorizzare le qualità dei dipendenti vecchi e nuovi.

La delegazione sindacale ha anche apprezzato l'intenzione della GIUNTA di Cagliari di ridurre in maniera consistente le consulenze e di valorizzare le competenze interne.

Si è anche affrontato il problema della stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili, per i quali però – a detta dell'assessore – ci sarà un percorso a parte, nonché quello della società Multiservizi, oggi ridotta al lumicino, sia pure con un consiglio d'amministrazione eccessivamente costoso.

In ogni caso, la CISL ritiene importante affrontare con la dovuta serietà e attenzione un problema di grande rilevanza sociale ed umana, perché si è di fronte a persone cha da anni lavorano nel circuito e che spesso, essendo avanti nell'età, avrebbero difficoltà a trovare un'occupazione diversa.

Tutto ciò senza trascurare le esigenze dei giovani laureati e diplomati che possono aspirare ad entrare nel sistema pubblico e senza ingenerare false attese, come avvenuto in passato.

L'assessore ha concluso dicendo che avrebbe posto il problema all'attenzione dell'intera Giunta e del Sindaco e che avrebbe attivato i tavoli per attuare la procedura prevista, rinviando ad altri incontri con la categoria.

L'incontro si può definire importante ed il metodo adottato è del tutto condivisibile. Rimangono in piedi tutte le difficoltà determinate da una normativa sfavorevole alle stabilizzazioni della quale anche il Comune di Cagliari dovrà prendere atto.

Eventuali soluzioni alternative saranno studiate in funzione della continuità dei rapporti di lavoro.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Fabrizio Carta